



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

DELIBERAZIONE N. 2 / 2022

DEL 28/01/2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2022 - 2024 CON ALLEGATO PROGRAMMA SULLA TRASPARENZA, AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190 NELLE MORE DELLA ADOZIONE DEL (PIAO) PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

RICORDATO CHE

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con deliberazione n. 1 del 04/01/2022, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore unico di ASP Città di Bologna;

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i, recante *"Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione"* emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 - ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 - ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i., recante *"revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

- lo Statuto di ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico;

RICHIAMATA la deliberazione A.U. n. 8 del 25.02.2021, ad oggetto "approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2021-2023 di ASP Città di Bologna";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, con deliberazione Amministratore Unico n. 26 del 13/11/2019, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Dott. Rocco Serpi, Responsabile U.O. Affari generali;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire i rischi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

DATO ATTO che il RPCT ha elaborato la proposta di aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024, nel testo che, allegato al presente atto, ne forma sua parte integrante e sostanziale;

ATTESO che la proposta di aggiornamento del PTPCT in oggetto - sottoposta a previa consultazione pubblica dal 13.01.2022 al 24.01.2022 onde ricevere eventuali osservazioni e/o proposte di integrazione da parte di soggetti interni e/o stakeholder esterni - appare conforme alle esigenze di tutela previste dalla L. 190/2012 ed alle specificità di ASP Città di Bologna;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", e, in particolare l'art. 1, co. 12, lett. a) che ha differito, in sede di prima applicazione, al 30 aprile 2022, il termine del 31 gennaio fissato dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. con mod. dalla l. 6 agosto 2021, n. 113) per l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative;

CONSIDERATO che in un'apposita sezione del PIAO sono programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del d.l. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;

CONSIDERATO che il decreto-legge n. 228/2021 ha, altresì, differito al 31 marzo 2022 sia il termine per l'adozione del decreto del Presidente della Repubblica, che individua e abroga gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal PIAO, sia il termine per l'adozione del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione con cui è adottato il Piano tipo (cfr. art. 6, co. 5 e 6, d.l. n. 80/2021);

VISTA la Delibera ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022 ad oggetto "Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022";

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 12.01.2022, ad oggetto "Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022", che precisa che: "... le amministrazioni

o gli enti che, sulla base delle indicazioni che saranno offerte dall'Autorità e delle specifiche esigenze, saranno pronti all'adozione del PTPCT o del documento recante misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza da inserire nell'apposita sezione del PIAO, potranno provvedere all'adozione di tali atti anche prima del termine di differimento al 30 aprile 2022 indicato";

CONSIDERATO che, in base alle precedenti disposizioni, considerazioni e specificazioni, si ritiene opportuno non attendere il maturare della predetta proroga di legge, atteso che il RPCT ha già concluso l'istruttoria relativa alla proposta del nuovo piano, anche al fine di dare continuità nell'azione di programmazione all'Azienda nell'avere un importante strumento non solo di prevenzione della corruzione, ma anche di declinazione delle principali strategie di legalità della propria azione.

DELIBERA

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. di adottare, ai sensi dell'art. 1 comma 8 L. 190/2012 - nelle more dell'approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022-2024 (PIAO) di cui in premessa - il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) triennio 2022-2024, nel testo allegato alla presente;
3. di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) può proporre aggiornamenti al presente Piano, se lo ritiene necessario o opportuno, anche in corso d'anno;
4. di dichiarare il presente atto esecutivo;
5. di pubblicare il presente atto nel sito internet istituzionale - sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Altri contenuti - corruzione".

Stefano Brugnara
Amministratore Unico



Allegati:

- PTPCT 2022/2024
- All. 1 - Tabelle gestione rischio (A, B, C, D, E, F);
- All. 2 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità compreso "Elenco degli obblighi di pubblicazione" (costituente sezione del PTPCT);
- All. 3 - Atto di indirizzo dell'Amministratore Unico quale organo di vertice ASP Città di Bologna, in punto a obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 8, L. 190/2012, come novellato dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016;
- All. 4 - Analisi del contesto interno.

